



ANALISI DELL'ATTIVITA' ARTISTICA

SPETTATORI PAGANTI E INCASSI DI BIGLIETTERIA (al netto dell'IVA) ANNO 2014

TIPO SPETTACOLO	NR. RAPP.	SPETT. ABB. TO	SPETT. NON IN ABB. TO	TOTALE SPETT.	INCASSO BORDERO' ABB. TI	INCASSO BORDERO' BIGLIETTI	INCASSO BORDERO' TOTALE	Indice di copertura posti disponibili
Scheda 2								
Spettacoli a pagamento (attività in sede o in decentramento) con riferimento a ciascuna singola rappresentazione o esecuzione di cui la fondazione è esecutore, per soggetti terzi titolari del sistema di emissione SIAE (per non più del 20% del totale della relativa tipologia di riferimento)								
B) LIRICA OLTRE 100 ELEMENTI con almeno 45 prof. Orchestra (PUNTI 11)								
LA TRAVIATA FESTIVAL BUSSETO	8	-	1.904	1.904	-	-	-	-
	8	-	1.904	1.904	-	-	-	-
C) LIRICA OLTRE 100 ELEMENTI con almeno 45 prof. Orchestra (PUNTI 6,5)								
RASSEGNA DI MUSICAL	11	0	1430	1430				
LOVE STORY MUSICAL	1	11	582	593				
LA SERVA PADRONA	3	0	292	292				
	15	11	2304	2315				
O) CONCERTI SINFONICO (con almeno 45 prof. Orchestra) o CORALI (con almeno 40 elementi) (PUNTI 2)								
CONCERTI <i>Filarmonica del Teatro Comunale</i>	5	2615	1995	4610				75,51%
CONCERTI <i>Baraccano Estate</i>	4	0	341	341				
CONCERTO <i>Angelica</i>	1	0	41	41				
CONCERTO <i>Oratorio San Filippo Neri</i>	1	219	15	234				
	11	2834	2392	5226				
TOTALI SCHEDA 2	34	2.845	6.600	9.445				
TOTALI SCHEDA 3	155	31.897	41.405	73.302	1.169.129	833.368	2.002.497	
Totale Generale	155	31.897	41.405	73.302	1.169.129	833.368	2.002.497	
meno Manif.ni all'Estero	-	10						
TOTALE GENERALE BORDERO'	145	31.897	41.405	73.302	1.169.129	833.368	2.002.497	

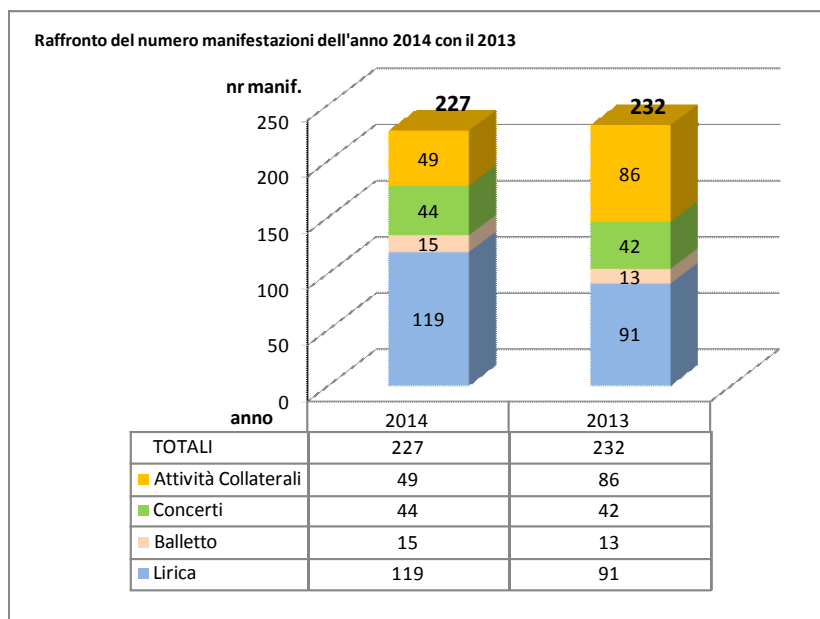
INDICE DI COPERTURA MEDIA CAPIENZA SALE DA BORDERO'

DESCRIZIONE	N.POSTI VENDIBILI	2014	2013
Teatro Comunale	891	66,23%	62,58%
Auditorium Manzoni	1221	50,81%	61,17%



NUMERO MANIFESTAZIONI ANNI 2014 – 2013

Manifestazioni	Bologna		Regione		Fuori Regione		Estero		TOTALE	
	2013	2014	2013	2014	2013	2014	2013	2014	2013	2014
Lirica	74	91	3	8	10	12	4	8	91	119
Balletto	13	15							13	15
Concerti sinfonici	24	39		2	2	1		2	26	44
Altri concerti	16								16	0
Formazione del pubblico	12	10	0						12	10
Subtotale	139	155	3	10	12	13	4	10	158	188
Manifestazioni gratuite	57	23							57	23
Manifestazioni collaterali	17	16							17	16
TOTALI	213	194	3	10	12	13	4	10	232	227





**INDICATORE DEL MIGLIORAMENTO DEI RISULTATI DELLA GESTIONE
 ATTRAVERSO LA CAPACITA' DI REPERIRE RISORSE
 dati afferenti l'esercizio 2014
 (art. 3 comma 2 D.M. 3 febbraio 2014)**

	Bilancio 2014	Bilancio 2013
NUMERATORE		
Valore della produzione	€ 19.185.600	€ 20.180.438
detratto il valore dei contributi corrisposti dallo Stato	-€ 10.856.038	-€ 11.206.956
detratto il valore degli incrementi di immobilizzazioni per lavori interni inclusi i contributi in conto patrimonio solo se non concessi dallo Stato	€ -	-€ 930
	€ 8.329.562	€ 9.472.552
DENOMINATORE		
Valore dei contributi corrisposti dallo Stato	€ 10.856.038	€ 11.206.956
Risultato	0,77	0,85



Fondazione

**RELAZIONE DETTAGLIATA SUGLI ELEMENTI QUALITATIVI DELL'ATTIVITA' PROPOSTA
(art. 3 comma 3 D.M. 3 febbraio 2014)**

A) VALIDITA', VARIETA' DEL PROGETTO E SUA ATTITUDINE A REALIZZARE SEGNATAMENTE IN UN ARCO CIRCOSCRITTO DI TEMPO SPETTACOLI LIRICI, DI BALLETO E CONCERTI CONIUGATI DA UN TEMA COMUNE E AD ATTRARRE TURISMO CULTURALE.

La Stagione 2014 del Teatro Comunale di Bologna, è stata caratterizzata da un tema comune legato ad un'espressione, che ha dato il titolo a tutta la programmazione: **perché...** Nella lingua italiana si usa per iniziare una domanda o una risposta. E' una sola parola, mentre in altre lingue se ne usano due diverse. Il titolo della Stagione 2014 è stata proprio questa "unanswered question", che ha aperto le porte di un mondo ancora pieno di mistero e di fascino. Il primo di tutti i **perché** è spiegarsi il motivo per il quale l'opera rappresenta oggi un patrimonio di conoscenza e di cultura così importante. Una delle risposte è che nessuna forma d'arte rispecchia e sintetizza le tensioni e le passioni della nostra esistenza come l'opera, in cui tutte le forme di rappresentazione confluiscono, deflagrano e si espandono. Suono, immagine, segno, movimento, tempo, spazio...

A partire da questo titolo e da questa espressione, **perché...**, la Stagione 2014 si è sviluppata secondo unico arco narrativo. **Parsifal** di Richard Wagner, con la visionaria regia di Romeo Castellucci, ne ha inaugurato la programmazione il 14 gennaio.

I **perché** di **Parsifal** sono quelli della nostra generazione e le risposte che il futuro rivelatore del Graal cerca dentro di sé potrà trovarle solo varcando la soglia di quel luogo onirico ed extra-territoriale dove il tempo e lo spazio si confondono. Immagine di infinita potenza, straordinaria metafora dello spazio scenico in cui avvengono le rappresentazioni d'opera, che accompagnano l'esistenza portandoci a riflettere sulla nostra condizione e sul tempo presente. La nuova opera multimediale commissionata al compositore italiano Andrea Molino **Qui non c'è perché...**, tratta da un frammento testuale di Primo Levi da *Se questo è un uomo*, ha costituito il punto nodale del rapporto tra la grande tradizione della lirica e il mondo della creatività contemporanea. Altrettanto centrale, nell'idea della rappresentazione del **perché...**tematico, è stata la seconda produzione di opera contemporanea, **Cassandra** del compositore svizzero Michel Jarrel.

Su questo piano tematico, iniziato con il **Parsifal** di Richard Wagner con la regia di Romeo Castellucci si è inserito l'ampio progetto tematico dedicato al teatro di Romeo Castellucci, intitolato **E la volpe disse al corvo - Corso di Linguistica Generale - Il teatro di Romeo Castellucci nella città di Bologna**, a cura di Piersandra Di Matteo. Tale progetto, sviluppatosi nell'arco di 5 mesi, grazie all'iniziativa del Teatro Comunale e del Comune di Bologna, ha coinvolto un gran numero di Istituzioni culturali cittadine, ottenendo un grande successo di pubblico e diventando uno dei principali eventi culturali nel Paese nel corso del 2014. Il progetto si è aggiudicato il Premio UBU 2014 quale "Miglior progetto artistico o organizzativo".



Fondazione

Sul piano dell'attrazione turistica e del pubblico, l'organizzazione tematica della Stagione ha avuto un esito estremamente positivo. Il **Parsifal** con la regia di Romeo Castellucci e la direzione d'orchestra di Roberto Abbado (che ha registrato il tutto esaurito per tutte le recite) è stato un successo di portata mondiale; non gli è stato da meno l'edizione integrale del **Guillaume Tell** di Gioachino Rossini con la regia di Graham Vick, con la direzione di Michele Mariotti, altro straordinario successo di pubblico proveniente da tutto il contesto internazionale. Il turismo culturale ha avuto altri notevoli episodi di successo, come la *Lady Macbeth del distretto di Mzensk* di Shostakovich, quest'ultima inserita nel terzo ciclo tematico della Stagione 2014, dedicato a *Shostakovich e la musica russa dal romanticismo ai nostri giorni*, che ha coinvolto anche la programmazione della musica Sinfonica e della Danza. Un tema che si è riverberato in un altro grande appuntamenti della Lirica come *Evgenij Onegin* di Čajkovskij e a titoli di grande richiamo nella Danza, come il celebre *Lago dei Cigni* e il capolavoro di Igor Stravinsky *Les Noces*.

In conclusione, l'organizzazione tematica della Stagione 2014 ha consentito di armonizzare l'incontro tra la grande tradizione del repertorio lirico classico e moderno (**Parsifal, Tosca, Guglielmo Tell, Così fan tutte, Evgenij Onegin, Lady Macbeth del distretto di Mzensk**) con la sperimentazione e i nuovi scenari contemporanei; questo ha determinato un costante interesse del pubblico per l'innovazione della proposta, favorendo la crescita del turismo culturale, anche in congiunzione con l'offerta culturale di altre istituzioni della città e del territorio, il consenso della critica nazionale ed internazionale, nonché un incremento delle presenze.

B) IL TEATRO COMUNALE DI BOLOGNA HA INSERITO NEI SUOI PROGRAMMI ANNUALI DI ATTIVITA' ARTISTICA OPERE DI COMPOSITORI NAZIONALI.

Tosca di **Giacomo Puccini**, in scena dal 20 febbraio al 2 marzo, è stato il secondo titolo della Stagione d'Opera e Balletto.

Il capolavoro del grande compositore toscano, tratto dalla celebre commedia *La Tosca* di Victorien Sardou, è tornato sul palcoscenico del Teatro Comunale in un allestimento proprio firmato del compianto Alberto Fassini. Scene e costumi di William Orlandi e le luci di Guido Levi. La regia è stata ripresa dal regista "interno" del Teatro Comunale Gianni Marras.

Sul podio del Coro, del Coro di Voci Bianche e dell'Orchestra del Teatro Comunale ha fatto il suo debutto il maestro Jader Bignamini.

Nel cast: Ainhoa Arteta, Annalisa Raspagliosi e Tiziana Caruso si sono alternate nel ruolo della protagonista; Stefano Secco, Massimiliano Pisapia e Ji Myung Hoon hanno corpo e voce a Mario Cavaradossi; Raymond Aceto, Angelo Veccia e Thomas Hall al Barone Scarpia.

Dopo le rappresentazioni al Comunale di Bologna, la produzione si è trasferita al Teatro Valli di Reggio Emilia dove sono state realizzare due recite il 14 ed il 16 marzo.



Fondazione

La prima rappresentazione assoluta dell'opera contemporanea - **qui non c'è perché** -, commissionata dal Teatro Comunale al compositore italiano **Andrea Molino**, su libretto originale di Giorgio van Straten è andata in scena sul palcoscenico del Teatro Comunale per 4 recite, dal 22 al 29 aprile.

L'Opera, il cui titolo è una citazione da *Se questo è un uomo* di Primo Levi, tratta del problema fondamentale della natura e della funzione del giudizio umano. Capitolo conclusivo di un'ideale trilogia iniziata con due opere multimediali - CREDO, sui conflitti etnici e religiosi, e WINNERS, sul tema "vincitori e vinti", - qui non c'è perché - è anche una riflessione su determinate condizioni di emarginazione e divisione sociale, sui muri che dividono popolazioni e comunità e rappresenta un significativo ritorno all'idea di un teatro musicale che contribuisce alla presa di coscienza critica di determinate problematiche sociali, politiche e culturali della nostra società.

Protagonista d'eccezione di questa nuova produzione è stato il vocalist e performer David Moss. L'Orchestra del Teatro Comunale di Bologna è stata diretta dallo stesso Andrea Molino, che affianca alla figura di compositore una brillante carriera di direttore d'orchestra. Assieme a David Moss hanno trovato spazio sul palcoscenico del Comunale gli interpreti dell'Institute for Living Voice di Anversa, l'Ensemble Blindman. La regia è stata di Wouter van Looy.

L'allestimento è del Teatro Comunale di Bologna, in coproduzione con Muziektheater Transparant Anversa ed in collaborazione con il Centro per la creazione contemporanea deSingel di Anversa, Operadagen di Rotterdam e il GRAME - Centro Nazionale di Creazione Musicale di Lione. La commissione ad Andrea Molino per questa nuova opera multimediale rientra nella politica avviata dal 2012 dal Teatro Comunale di sostegno alla produzione di teatro musicale contemporaneo ed in particolare alla promozione di nuove opere di autori italiani del nostro tempo. La rappresentazione è stata trasmessa in diretta da RAI-RADIOTRE e ripresa in video dalla RAI per la messa in onda sul canale televisivo culturale RAI5.

Ancora **Giacomo Puccini** è tornato sul palco del Teatro Comunale con una versione ridotta di **Turandot** dal titolo **Turandot, principessa di ghiaccio**, spettacolo per bambini che ha registrato per tre recite (27, 28 febbraio e primo marzo) il tutto esaurito. Lo spettacolo nasce all'interno della rassegna BabyBoFe che la Associazione Bologna Festival programma da molti anni e con la quale il Teatro Comunale partecipa mettendo a disposizione Orchestra, Coro e tecnici. Da quest'anno la manifestazione si arricchisce della presenza degli attori del Teatro Testoni - La Barcaccia. Gli interpreti principali sono stati selezionati dal Coro di Teatro Comunale, la regia era di Bruno Cappagli, direttore artistico del Teatro Testoni ragazzi, l'orchestra era affidata a Roberto Polastri. Maestro del Coro Andrea Faidutti.

Alla ripresa autunnale della Stagione d'Opera e Balletto 2014, dall'8 al 18 ottobre 2014, per 5 recite i cui biglietti sono andati esauriti nell'arco di pochissimo tempo, il Direttore Principale del Teatro, **Michele Mariotti**, che da gennaio 2015 ha assunto l'importante incarico di Direttore musicale della Fondazione, è tornato ad essere protagonista della Stagione con la straordinaria produzione del **Guillaume Tell** di **Gioachino Rossini** firmata da Graham Vick, nell'allestimento del Rossini Opera Festival in coproduzione



Fondazione

con il Teatro Regio di Torino. Rispetto alla messa in scena del ROF, nata per l'Adriatic Arena, questa realizzazione è stata studiata espressamente dal grande regista inglese e dallo scenografo Paul Brown per gli spazi e l'architettura del palcoscenico bolognese del Bibiena. Quindi con importanti variazioni rispetto alla messa in scena originale che hanno costituito un ulteriore motivo di interesse. L'opera è stata eseguita in lingua francese. Del cast di assoluto livello hanno fatto parte Carlos Alvarez, nel ruolo del titolo, Yolanda Auyanet, Michael Spyres, Enkeleida Shkosa, Simone Alberghini, Simone Orfila, Luca Tittoto, Mariangela Sicilia, Alessandro Luciano, Giorgio Misseri.

La Traviata, di **Giuseppe Verdi** è stato il titolo con il quale il Teatro Comunale di Bologna ha fatto il suo ingresso al Festival Verdi di Parma.

Lo storico allestimento per la regia di Henning Brockhaus e le scene di Josep Svoboda, adattato per il palcoscenico di Busseto in collaborazione con la Fondazione Pergolesi Spontini di Jesi e la Fondazione Teatro Regio di Parma, è stata l'occasione per i vincitori del 52° Concorso Internazionale di Voci verdiane "Città di Busseto" di debuttare su in un titolo importante accompagnati da una grande Orchestra ed un grande Coro. La direzione d'Orchestra è stata affidata a Stefano Rabaglia. 6 le recite che dal 24 ottobre al 2 novembre hanno fatto registrare il tutto esaurito con gran successo di pubblico e critica.

Per la Stagione estiva che da qualche anno trova sede presso in Cortile del Piccolo Teatro del Baraccano in collaborazione con l'Associazione Atti sonori Persephone, il Teatro Comunale ha messo in scena il 5, 6, 7 agosto **La Serva padrona** di **Giovanni Paisiello**, su libretto di **Gennarantonio Federico** nella versione con l'orchestrazione inedita di **Ottorino Respighi** realizzata per i Ballets Russes di S. Djagilev, edizione critica e ricostruzione di Elia Andrea Corazza che ne è stato anche il Direttore. Questo nuovo allestimento è stato realizzato in coproduzione con il Teatro del Pratello coop. con il contributo del Centro Giustizia Minorile Emilia-Romagna e del LIONS Club. Le scene di Stefano Iannetta, luci di Andrea Oliva. La regia di Paolo Billi che della Compagnia del Pratello è Presidente e Direttore artistico. I giovani interpreti sono stati Maria Rosaria Lopalco (Serpina), Davide Bartolucci (Uberto), Elvio Pereira de Assuncao (Vespone) ed i ragazzi della Compagnia OUT del Pratello. Tale progetto – che ha ottenuto un significativo successo di pubblico e critica - rientra nel quadro delle attività del Teatro Comunale volte a diffondere la cultura musicale anche nei settori socialmente più disagiati. Nel caso specifico si è trattato di un progetto che ha coinvolto direttamente i giovani detenuti del carcere minorile del Pratello nella rappresentazione teatrale.

Nel quadro della sempre più proficua collaborazione con la Fondazione Cineteca di Bologna con la quale il Teatro Comunale collabora alla realizzazione del Festival "Il Cinema Ritrovato" che, come recita la presentazione a cura della Cineteca di Bologna "...è un appuntamento tra Bologna e il mondo che conduce gli amanti del cinema in un lungo viaggio tra film e autori del Novecento, tra innovazioni d'ogni tempo e vette di classicità, tra immagini in bianco e nero, a colori, colorate a mano, sonore e accompagnate da musicisti live... Una fantastica macchina della visione chiamata ad esplorare l'intero territorio della storia del cinema, in un programma che spazia dai grandi classici ai film ritrovati e ancora



Fondazione

sconosciuti. Senza dimenticare i preziosi restauri che, con il fondamentale contributo degli archivi cinematografici di tutto il mondo, vengono presentati in anteprima sui nostri schermi....", per l'edizione del 2014, il 4 luglio il Teatro Comunale ha partecipato alla realizzazione dal vivo della colonna sonora di Cabiria, film del 1914 per la regia di Giovanni Pastrone. Le musiche erano di **Manlio Mazza e Ildebrando Pizzetti**. Il M° Timothy Brock ha diretto l'Orchestra ed il Coro del Teatro Comunale, quest'ultimo istruito da Andrea Faidutti.

Il criterio tematico che ha caratterizzato la programmazione della **Stagione Sinfonica 2014** è stato Dmitrij Šostakovič e la musica Russa dal Romanticismo ai giorni nostri. Un programma che il **Teatro Comunale di Bologna** ha condiviso con l'Associazione Bologna Festival, che dedica a questo tema la tradizionale rassegna "Il Nuovo e l'Antico", incentrato su un percorso spaziotemporale preciso: il mondo culturale Russo tra Ottocento e Novecento, arco nel quale la storia della musica conobbe una drammatica quanto straordinaria evoluzione.

Questo è il motivo del numero ridotto di autori italiani nel cartellone sinfonico che sono, però, rappresentati ad altissimo livello da **Ferruccio Busoni**, del quale è stata eseguita la suite dalla **Turandot op. 41** con Roberto Abbado alla guida di Orchestra e Coro del Teatro Comunale, nonché, per quanto riguarda la nuova generazione contemporanea, dal giovane compositore **Andrea Sarto** (1979), di cui è stata eseguita in prima assoluta la composizione **À une passante** (2014), per violoncello e orchestra (violoncellista Eva Zahn) diretta da Tonino Battista.

C) IL TEATRO COMUNALE DI BOLOGNA HA PREVISTO, NEI SUOI PROGRAMMI ANNUALI DI ATTIVITA' ARTISTICA, DI COORDINARE LA PROPRIA ATTIVITA' CON QUELLA DI ALTRI ENTI OPERANTI NEL SETTORE DELLE ESECUZIONI MUSICALI, DI REALIZZARE COPRODUZIONI RISULTANTI DA FORMALI ACCORDI FRA SOGGETTI PRODUTTORI, DI CONDIVIDERE BENI E SERVIZI E DI REALIZZARE ALLESTIMENTI CON PROPRI LABORATORI O CON QUELLI DI ALTRE FONDAZIONI O TEATRI DI TRADIZIONE.

In particolare:

Coproduzioni con Teatri Nazionali ed Internazionali:

Nell'ottica di una più razionale diffusione e razionalizzazione delle risorse, la programmazione del Teatro Comunale di Bologna ha ricercato un ampio utilizzo di allestimenti di proprietà del Teatro stesso non tralasciando l'utilizzo di coproduzioni, sia in ambito nazionale che internazionale.

Di seguito, per quanto riguarda le collaborazioni, un elenco analitico degli enti ed associazioni operanti nella realtà musicale cittadina, regionale e nazionale:

- As. Li. Co.
- DMS - Dipartimento di Musica e Spettacolo dell'Università degli studi di Bologna



- Teatro Rossini di Lugo
- The Bernstein School of Musical Theatre di Bologna
- Conservatorio di Musica "G.B. Martini" di Bologna
- Associazione Bologna Festival
- AngelicA Festival
- Museo internazionale e biblioteca della Musica di Bologna
- I Teatri di Reggio Emilia
- Fondazione Cineteca di Bologna
- Fondazione Ravenna manifestazioni
- Alma Mater Studiorum
- FNASD – Federazione Nazionale Associazioni Scuole di Danza
- FND – Fondazione Nazionale della Danza

Altre collaborazioni internazionali:

- Théâtre de la Monnaie Bruxelles
- Teatr Wielki - Opera Narodowa Varsavia
- Institute for Living Voice Anversa
- BL!NDMaN ensemble
- Muziektheater Transparant Anversa
- deSingel Anversa,
- Operadagen Rotterdam
- GRAME - Centro Nazionale di Creazione Musicale Lione
- Nimrod Opera, Zurigo
- Helikon Opera, Mosca

D) IL TEATRO COMUNALE DI BOLOGNA HA PREVISTO FORME DI INCENTIVAZIONE DELLA PRODUZIONE MUSICALE NAZIONALE, NEL RISPETTO DEI PRINCIPI COMUNITARI, CON PARTICOLARE RIGUARDO ALLA COMMITTENZA DI NUOVE OPERE DI OGNI LINGUAGGIO, ALLO SPAZIO RISERVATO ALLA MUSICA CONTEMPORANEA, ALLE GIOVANI GENERAZIONI DI ARTISTI, ALLA RISCOPERTA DEL REPERTORIO STORICO ITALIANO.

Il Teatro Comunale di Bologna prosegue nella Stagione 2014 la politica di attenzione e sostegno al linguaggio contemporaneo, con la prima rappresentazione assoluta dell'opera multimediale – **qui non c'è perché** – del compositore **Andrea Molino** su libretto di **Giorgio van Straten**, opera espressamente commissionata ai due autori italiani, con David Moss protagonista assoluto, nonché con la prima rappresentazione italiana in forma scenica di **Cassandra di Michel Jarrell**, dall'omonimo romanzo della grande scrittrice tedesca Christa Wolf. Quest'ultima in collaborazione con il Festival di Lugo, dove l'opera è stata rappresentata, prima di approdare al palcoscenico del Comunale.



- *qui non c'è perché* – ha avuto come protagonista d'eccezione il celebre vocalist e performer statunitense David Moss. L'Orchestra del Teatro Comunale di Bologna è **stata diretta dallo stesso Andrea Molino**. Oltre a David Moss hanno trovato spazio sul palcoscenico del Comunale i giovani interpreti dell'Institute for Living Voice di Anversa, nonché l'Ensemble Blindman, che hanno costantemente dialogato con l'orchestra del Teatro Comunale. La regia è stata di **Wouter van Looy**, con la direzione d'orchestra del direttore italiano **Marco Angius**. L'allestimento è del Teatro Comunale di Bologna, in coproduzione con Muziektheater Transparant Anversa ed in collaborazione con il Centro per la creazione contemporanea deSingel di Anversa, Operadagen di Rotterdam e il GRAME - Centro Nazionale di Creazione Musicale di Lione. La commissione ad Andrea Molino per questa nuova opera multimediale rientra nella politica avviata dal 2012 dal Teatro Comunale di sostegno alla produzione di teatro musicale contemporaneo ed in particolare alla promozione di nuove opere di autori italiani del nostro tempo. La rappresentazione è stata trasmessa in diretta da RAI-RADIOTRE e ripresa in video dalla RAI per la messa in onda sul canale televisivo culturale RAI5.

L'opera **Cassandra** di **Michel Jarrel**, presentata in **prima rappresentazione italiana in forma scenica**, basata su un celebre testo di Christa Wolf, si è avvalsa della voce di **Anna Clementi** e del direttore d'orchestra **Rossen Gergov**. La nuova produzione è stata della **Nimrod Opera di Zurigo**, con la regia di Pamela Hunter, le scene video di Dalibor Pys, la regia del suono e il live electronics di **Francesco Canavese e Francesco Giomi**.

In collaborazione con il **Conservatorio Nazionale Superiore di Lione e il Conservatorio di Bologna**, è stata realizzata inoltre una nuova produzione dell'opera **Laborintus II** (1965), per voci, strumenti e nastro magnetico di **Luciano Berio**, su testo di Edoardo Sanguineti, con **Marco Cavalcoli** voce recitante e **Fabrice Pierre** direttore.

Altri lavori di autori contemporanei eseguiti in quell'ambito sono stati:

Luc Ferrari (Francia, 1929 - 2005)

Morbido Symphonie (2005); per 15 strumenti e suoni memorizzati, prima esecuzione italiana;

Philippe Hurel (Francia, 1955)

Pour l'image (1985); per ensemble.

Il progetto era inserito nell'ambito del **Festival "Suona francese 2014"**, organizzato e promosso dall'**Ambasciata di Francia** in Italia e dall'**Institut français Italia**, con il sostegno dell'**Institut français, della Fondazione Nuovi Mecenati, della Sacem, del Ministero dell'Istruzione e della Ricerca - Alta Formazione Artistica, Musicale e Coreutica** e del **Ministero della Cultura francese** e del **Mibact italiano** e con **Edison** in qualità di main partner

Non è mancato l'appuntamento estivo con il musical, divenuto una caratteristica della programmazione



del Teatro Comunale di Bologna: Nel 2014 è stato rappresentato **Ragtime** di Stephen Flaherty, in **prima italiana**. Con queste produzioni il Teatro Comunale di Bologna prosegue il suo percorso nella linea dedicata alla promozione e al sostegno del nuovo teatro musicale e della creatività contemporanea, con particolare riferimento ai compositori del nostro tempo.

Per quanto riguarda la programmazione in ambito sinfonico, è particolarmente significativa la presenza di musica del Novecento e contemporanea all'interno della Stagione Sinfonica 2014. In questo ambito si sottolinea il concerto sinfonico realizzato in collaborazione con il Festival Angelica, dedicato a composizioni del compositore e interprete **Vinko Globokar**, dirette dallo stesso compositore e a composizioni di **Yannis Kyriakides** (Cipro, 1969) e dell'italiano **Andrea Sarto** (1979), dirette da **Tonino Battista**.

La Stagione Sinfonica 2014 del Teatro Comunale, dopo avere percorso nei due anni precedenti i territori musicali del Ventesimo secolo americano e inglese, è stata tematicamente dedicata a Dmitri Shostakovich e alla musica russa dal romanticismo al nostro tempo. Per la prima volta nella programmazione di una grande Fondazione lirica un'unica linea di programmazione ha messo in rapporto la produzione musicale nella Russia pre e post rivoluzionaria con l'esperienza del periodo sovietico e i capolavori del grande repertorio internazionale. Come nelle due precedenti Stagioni, l'articolazione tematica della Stagione Sinfonica trova eco nel palinsesto della Stagione Lirica, con le opere *Evgenij Oniegin* di Tchaikovsky e *Lady Macbeth del distretto di Mcensk* di Shostakovich.

Per quanto riguarda la presenza di musica contemporanea all'interno dei concerti, che si susseguono durante tutto l'arco dell'anno, troviamo autori del Novecento storico (Janáček, Poulenc, il brasiliano Camargo Guarnieri, Britten e Busoni) e delle ultime generazioni (**Edison Denisov**, **Rodion Scedrin**, **Sofia Gubajdulina**). E' questo il caso di un compositore come l'argentino **Oswaldo Golijov**, la cui opera per clarinetto Klezmer e orchestra d'archi *The Dreams and Prayers of Isaac the Blind* (un successo mondiale!) è stata presentata per la prima volta in Italia con il celebre clarinettista Klezmer **David Krakauer** e l'orchestra diretta da Stephen Sloane.

Si sottolinea lo sforzo della Fondazione nell'ideazione di una nuova progettualità, allo scopo di creare un *network* con tutte le principali istituzioni musicali e culturali della città e del territorio, per collaborare a diffondere il patrimonio musicale del nostro tempo ed in particolare per valorizzare i nuovi linguaggi musicali, artistici e multimediali. Ciò che maggiormente conta è ristabilire il ruolo centrale del Teatro Comunale, quale autentica "fabbrica" culturale e punto di riferimento per la diffusione del sapere musicale e fulcro del "Sistema Musica" della città e della Regione.

Riteniamo questo un impegno determinante e qualificante della nostra Fondazione.



Fondazione

E) IL TEATRO COMUNALE HA INGAGGIATO DIRETTORI, REGISTI, ARTISTI DI CONCLAMATA E INDISCUSSA ECCELLENZA ARTISTICA RICONOSCIUTA A LIVELLO NAZIONALE E INTERNAZIONALE.

Numerosi gli Artisti di indiscussa fama nazionale ed internazionale che hanno preso parte alla Stagione 2014 del Teatro Comunale. Parsifal ha visto il debutto alla regia in una Fondazione lirico sinfonica di **Romeo Castellucci** che ha restituito una lettura innovativa dell'Opera esplorando l'essenza della dimensione religiosa di Wagner. Romeo Castellucci è stato il perno intorno al quale è stato declinato "E la volpe disse al corvo. Corsi di linguistica generale. Il teatro di Romeo Castellucci nella Città di Bologna. A cura di Piersandra Di Matteo" un progetto del Comune di Bologna/Societas Raffaello Sanzio, progetto per il quale il Comune di Bologna è stato insignito dell'ambito premio UBU come *Miglior progetto artistico o organizzativo*. La direzione d'Orchestra è stata affidata a **Roberto Abbado**, ormai all'apice di una carriera che lo vede alla guida di compagini orchestrali di ogni parte del mondo.

Al Parsifal inaugurale, ha fatto seguito la Tosca di Giacomo Puccini.

Il capolavoro del grande compositore toscano torna sul palcoscenico del Teatro Comunale in un allestimento proprio che porta la prestigiosa firma del compianto **Alberto Fassini**. Scene e costumi sono di **William Orlandi** e le luci di **Guido Levi**.

Sul podio del Coro, del Coro di Voci Bianche e dell'Orchestra del Teatro Comunale ha fatto il suo debutto al Teatro Comunale il maestro **Jader Bignamini**, un giovane direttore tra i più promettenti nel panorama nazionale.

Nel cast: **Ainhoa Arteta**, **Annalisa Raspagliosi** e **Tiziana Caruso** si alternano nel ruolo della protagonista; **Stefano Secco**, **Massimiliano Pisapia** e **Ji Myung Hoon** danno corpo e voce a Mario Cavaradossi; **Raymond Aceto**, **Angelo Veccia** e **Thomas Hall** si alternano nel ruolo del Barone Scarpia.

Il tema russo della Stagione 2014 trova riscontro nella Stagione Lirica con **Evgenij Onegin** di Pyotr Ilyich Tchaikovsky, che torna sul palco del Teatro Comunale dopo 23 anni di assenza.

L'allestimento che proposto è stato quello del Teatr Wielki Opera Narodowa di Varsavia, la regia è del suo Direttore Artistico, **Mariusz Treliński** che ha riletto la vicenda attraverso la lente di un lungo flashback dove il giovane e il vecchio Onegin si sfiorano in scena senza mai incontrarsi.

Sul podio dell'Orchestra e del Coro del Teatro ha fatto il suo debutto il giovanissimo direttore uzbeko **Aziz Shokhakhimov**, per la prima volta impegnato nella direzione di un'opera lirica al Comunale di Bologna. Tra gli interpreti il baritono polacco **Artur Rucinski** ha delineato un Onegin cinico e spietato travolto dal rimorso e dai ricordi della sua gioventù. **Amanda Echalaz**, soprano sudafricana, è stata Tat'jana, **Lena Belkina** la giovane Olga, **Sergej Skorokhodov** l'innamorato Lenskij. Tutti gli Artisti elencati erano al debutto al Comunale di Bologna.

La prima rappresentazione assoluta dell'opera contemporanea - **qui non c'è perché** -, commissionata dal Teatro Comunale al compositore italiano **Andrea Molino**, su libretto originale di **Giorgio van Straten**.



Protagonista di questa nuova produzione è stato il vocalist e performer **David Moss**. L'Orchestra del Teatro Comunale di Bologna è diretta dallo stesso **Andrea Molino**, che affianca alla figura di compositore una brillante carriera di direttore d'orchestra. Assieme a David Moss troviamo la giovane **Anna Linardou**, vocalist già affermata in campo internazionale, e gli interpreti dell'Institute for Living Voice di Anversa, l'Ensemble Blindman. La regia è stata di **Wouter van Looy**.

Con **Così fan tutte ossia La scuola degli amanti** di **Wolfgang Amadeus Mozart** si completa la "trilogia italiana" di Mozart-Da Ponte iniziata con *Don Giovanni* nella Stagione 2011 e proseguita nel 2012 con *Le nozze di Figaro*. E per questa occasione si ricompono l'accoppiata **Michele Mariotti-Mario Martone** già applaudita nel 2012 ne *Le nozze di Figaro*.

Michele Mariotti, dal 2015 Direttore musicale del Teatro Comunale di Bologna, oramai lanciato nel panorama musicale internazionale, dopo la felicissima prova ne *Le nozze di Figaro*, ha debuttato nella direzione di questo titolo mozartiano.

Nel cast ritroviamo **Yolanda Auyanet** nel ruolo di Fiordiligi - già applaudita nel 2012 al Teatro Comunale nel ruolo di Violetta ne *La Traviata*; **Giuseppina Bridelli** nel ruolo di Despina mentre **Anna Goryachova** interpreta il ruolo di Dorabella. **Simone Alberghini** interpreta il ruolo di Guglielmo, **Nicola Ulivieri** dà corpo e voce a Don Alfonso mentre **Dmitry Korchak** interpreta Ferrando.

Ancora **Michele Mariotti**, dall'8 al 18 ottobre 2014, protagonista della Stagione con la straordinaria produzione del *Guillaume Tell* di Gioachino Rossini firmata da **Graham Vick**, nell'allestimento del Rossini Opera Festival in coproduzione con il Teatro Regio di Torino. Rispetto alla messa in scena del ROF, nata per l'Adriatic Arena, questa realizzazione è stata studiata espressamente dal grande regista inglese e dallo scenografo **Paul Brown** per gli spazi e l'architettura del palcoscenico bolognese del Bibiena. Quindi con importanti variazioni rispetto alla messa in scena originale che hanno costituito un ulteriore motivo di interesse.

Nel cast **Carlos Alvarez**, **Yolanda Auyanet**, **Michael Spyres**, **Simone Alberghini**, **Simone Orfila**, **Luca Tittoto**, **Enkeleida Shkoza**, **Alessandro Luciano**, **Giorgio Misseri**. Il progetto luci di **Giuseppe Di Iorio**, le coreografie di **Ron Howell**.

L'interpretazione vocale di **Cassandra**, monodramma sul celebre testo della scrittrice tedesca Christa Wolf, scomparsa recentemente, con la musica del compositore svizzero Michel Jarrell, è stata affidata a **Anna Clementi**, tra le migliori specialiste nel repertorio contempraneo. La regia è stata curata Pamela Hunter, la regia del suono è affidata a Francesco Giomi. I video, elemento centrale dell'allestimento, sono stati realizzati da Dalibor Pyš. L'Orchestra del Teatro Comunale è stata affidata alla bacchetta del giovane direttore russo **Rossen Gergov**.

Titolo conclusivo della Stagione d'Opera 2014 il capolavoro di Dmitrij Šostakovič *Lady Macbeth del Distretto di Mzensk* nello straordinario e vibrante allestimento del Teatro Helikon di Mosca, con la regia di



Fondazione

Dmitry Bertman, unanimemente ritenuto uno dei più grandi registi russi di oggi, affiancato da Igor' Neznyj per le scene e da Tat'jana Tulub'eva per i costumi. La direzione d'orchestra è affidata allo specialista **Vladimir Ponkin**.

Nel cast, giovani Artisti del Teatro Helikon di Mosca, tra cui **Elena Mikhailenko**, **Svetlana Sozdateleva**, **Ilya Govzich**, **Alexey Tikhomirov**, **Dmitrij Skorikov**, **Dmitrij Ponomarev**.

Ancora la Russia è stato il tema conduttore anche nella danza con due titoli: il Lago dei Cigni di Pëtr Il'ič Ajkovskij, proposto dal **Kremlin Ballett di Mosca**, fondato nel 1990 da **Andrej Petrov**, direttore artistico e coreografo della compagnia, il Kremlin Ballett – che prende nome dalla sede, situata nelle adiacenze del Palazzo del Cremlino – è ad oggi una delle più richieste compagnie di danza al mondo, specializzata tanto nel repertorio classico quanto in quello contemporaneo, e *Les Noces*, una delle più belle composizioni di Igor Stravinskij nell'originale coreografia di **Mauro Bigonzetti** per la Compagnia **Aterballetto**.

Ad inaugurare la Stagione sinfonica 2014, il 30 gennaio 2014 è stato il Direttore uzbeko **Aziz Shokhachimov**, chiamato a sostituire sul podio dell'Orchestra e del Coro del Teatro Comunale, il Direttore americano James Conlon che, per gravi motivi familiari ha dovuto rinunciare all'impegno bolognese. Ad ogni modo, il concerto che è stato un ideale omaggio al Giorno della Memoria ha visto l'esecuzione della Sinfonia n. 13 op. 113 in si bemolle minore per basso e coro maschile *Babij Jar* di Dmitrij Šostakovič. La voce solista è stata quella del basso russo **Alexander Vinogradov** che ha sostituito all'ultimo momento il previsto Arutjun Kotchinian, indisposto.

Il concerto si è aperto con l'esecuzione della composizione *A Ballad of Heroes* per tenore, coro e orchestra di Benjamin Britten, di rara esecuzione, ideale ouverture della grande sinfonia di Šostakovič di cui anticipa l'impegno antifascista e la testimonianza dell'orrore della guerra. Il tenore **Boyd Owen** ha dato voce ai testi di Randall Swingen e W. H. Auden.

Il criterio tematico che ha caratterizzato la programmazione della Stagione Sinfonica 2014 è dedicato a Dmitrij Šostakovič e la musica Russa dal Romanticismo ai giorni nostri. Tale tema, non ha ovviamente escluso il grande repertorio classico europeo, dove non sono mancati i nomi dei più celebri compositori come Franz Joseph Haydn, Wolfgang Amadeus Mozart, Ludwig van Beethoven, Felix Mendelssohn-Bartholdy, Johannes Brahms, Anton Bruckner, Richard Wagner, Gustav Mahler, Richard Strauss.

Quindi, oltre alla musica di Dmitrij Šostakovič, ampiamente rappresentata (*Sinfonie n. 1, 5, 13, Concerto per violino e orchestra n. 1 op.99*), sono stati eseguiti alcuni tra i capolavori assoluti di Pyotr Il'yich Tchaikovsky, Sergej Rachmaninov, Sergej Prokofev, Nikolaj Rimskij-Korsakov, Nikolaj Mjaskovskij, Modest Musorgskij, Igor Stravinskij, Aleksandr Glazunov.

Ancora Igor Stravinskij, Sergej Rachmaninov fino ad arrivare alla Russia di oggi, con Sofia Guibadulina, Edison Denisov, Rodion Ščedrin, Giya Kancheli.



A questi si sono aggiunti alcuni autori del Novecento storico, provenienti da aree geografiche e culturali differenti (Leos Janáček, il brasiliano Mozart Camargo Guarnieri, Benjamin Britten); oppure il confronto con le diverse declinazioni del "neoclassicismo" novecentesco con Francis Poulenc e Ferruccio Busoni.

Menzione particolare per un compositore giovane ma già famosissimo in tutto il mondo, l'argentino **Oswaldo Golijov**, la cui straordinaria composizione per clarinetto Klezmer e orchestra d'archi The Dreams and Prayers of Isaac the Blind è stata eseguita per la prima volta in Italia dal grande clarinettista Klezmer **David Krakauer**.

I concerti della Stagione Sinfonica 2014 sono stati diretti da alcuni tra i più importanti direttori del panorama nazionale ed internazionale: oltre a **Michele Mariotti**, neo Direttore musicale del Teatro Comunale, impegnato in due concerti, troviamo **Roberto Abbado**, **Juraj Valčuha**, **John Neschling**, **Stefan Anton Reck**, **Pietari Inkinen**, **Nikolaj Znaider**. Tra le "new entries" troviamo **Dmitri Liss**, uno dei più grandi interpreti del repertorio russo, il giovanissimo **Aziz Shokhakov** e alcuni giovani, ma già affermati direttori quali **Aléjo Perez**, **Steven Sloane** e l'italiano **Francesco Lanzillotta**. Detto della sostituzione di James Conlon con **Aziz Shokhakov**, occorre citare anche quella di Vladimir Fedoseyev con **Vladimir Ponkin**.

Tra gli Artisti ospiti, oltre al già citato basso **Alexander Vinogradov** che ha sostituito Arutjun Kotchinian, la Stagione presenta alcuni tra i solisti più interessanti del panorama internazionale: **Alexander Romanovsky**, musicista ucraino, già vincitore, a soli diciassette anni, del prestigioso Concorso Internazionale Ferruccio Busoni di Bolzano, che interpreta il Concerto per pianoforte e orchestra in si bemolle minore, n.1 op. 23 di Tchaikovsky (nel concerto del 5 febbraio diretto dal tedesco Stefan Anton Reck), il violinista **Sergej Krylov**, che giovedì 13 marzo si esibisce nel Concerto in re maggiore per violino e orchestra, op. 35 di Tchaikovsky sotto la bacchetta di **Dmitri Liss**; il clarinettista americano **David Krakauer** nell'inusuale The Dreams and Prayers of Isaac the Blind per clarinetto e orchestra d'archi di **Oswaldo Golijov**, diretto da **Steven Sloane** che ha sostituito l'annunciato Omer Meir Wellber (13 aprile). Un cenno a parte merita il concerto sinfonico che il direttore finlandese **Pietari Inkinen** ha diretto venerdì 7 novembre 2014, e che ha visto alternarsi sul palco del Teatro Manzoni prima il violinista russo **Ilya Gringolts**, nel Concerto per violino e orchestra in la minore, n.1 di Dmitrij Šostakovič e successivamente il soprano tedesco **Melanie Diener** nei Wesendonck Lieder di Richard Wagner. Ancora per motivi di salute, il pianista **Roberto Cominati** ha sostituito Alexandros Kapelis, nel secondo concerto per pianoforte e orchestra di **Rackmaninov** (il 14 giugno nel concerto diretto da **John Neschling**);

Il giovanissimo ma già affermato pianista russo **Nikolay Khozyainov** avrebbe dovuto esibirsi nel Concerto per pianoforte e orchestra in re minore n. 3 di **Rachmaninov**, in programma nel concerto conclusivo della Stagione, il 19 dicembre 2014, diretto da Stefan Anton Reck, non andato in scena per cause di forza maggiore.



F) IL TEATRO COMUNALE HA PREVISTO INCENTIVI PER PROMUOVERE L'ACCESSO AI TEATRO DA PARTE DI STUDENTI E LAVORATORI, NONCHÉ DI OFFERTA DI BIGLIETTI A PREZZO RIDOTTO A DECORRERE DA UN'ORA PRIMA DI OGNI RAPPRESENTAZIONE, DI QUOTA MINIMA DI FACILITAZIONE PER FAMIGLIE PREVEDENTI L'INGRESSO GRATUITO PER MINORI E UNA RIDUZIONE DEL PREZZO DEL BIGLIETTO PER ALMENO UN ADULTO ACCOMPAGNATORE, DI RIDUZIONE DEL PREZZO DEL BIGLIETTO, DA UN MINIMO DEL 25% AD UN MASSIMO DEL 50% PER I GIOVANI DI ETÀ INFERIORE AI 26 ANNI, DI FACILITAZIONI PER I DISABILI, TRA LE QUALI ALMENO UN BIGLIETTO GRATUITO PER L'EVENTUALE ACCOMPAGNATORE, DI FACILITAZIONI PER GLI INGRESSI ALLE MANIFESTAZIONI DIMOSTRATIVE E ALLE PROVE GENERALI.

Grande e costante è l'impegno profuso tradizionalmente dal Teatro per la diffusione della cultura musicale.

- **Opere:** alcune delle prove generali delle Opere in cartellone sono state aperte agli allievi delle scuole di ogni ordine e grado di Bologna e provincia: *Tosca* il 18 febbraio, *Evgenij Onegin* il 30 marzo ed ai balletti *Il Lago dei cigni* l'8 maggio e *Workwithinwork/Vertigo/Les Noces* il 12 novembre.

A cura del settore Formazione e Ricerca, per la sezione **Cantiamo l'Opera** per il 2014, è andato in scena *Aida, Amore e coraggio*, libero adattamento dal capolavoro di Giuseppe Verdi. Le tre recite previste sono andate in scena il 28 maggio al Teatro Manzoni. Cantiamo l'opera è un progetto realizzato in collaborazione con AsLiCo Opera domani che prevede il coinvolgimento di oltre 2.000 studenti delle scuole elementari e medie. Tre incontri preparatori dedicati ai docenti, da marzo a maggio, hanno consentito ai professori di insegnare ai propri allievi, all'interno dei rispettivi istituti scolastici, gli interventi musicali che essi canteranno nel corso dello spettacolo al Teatro Manzoni. Posto unico 7,00 Euro.

Per la rassegna **Baby BoFè** realizzata da Bologna Festival in collaborazione con Teatro Testoni Ragazzi, l'Orchestra ed il Coro diretti da Roberto Polastri hanno preso parte a tre rappresentazioni di *"Turandot, Principessa di ghiaccio"* liberamente tratto dalla *Turandot* di Giacomo Puccini. Tre le recite andate in scena il 27 e 28 febbraio ed il 1° marzo i cui interpreti principali sono stati selezionati tra gli Artisti del Coro del Teatro Comunale.

- **Prova d'Orchestra:** gli studenti delle Scuole Medie, degli Istituti Superiori e dell'Università hanno assistito presso il Teatro Manzoni ai seguenti Concerti della stagione sinfonica 2014:
 - il 30 gennaio, Concerto diretto da Aziz Shokhakimov;
 - il 5 febbraio, Concerto diretto da Stefan Anton Reck ;
 - il 13 marzo, Concerto diretto da Dmitri Liss;
 - il 19 marzo, Concerto diretto da Aziz Shokhakimov;
 - il 12 aprile, Concerto diretto da Steven Sloane;
 - il 17 maggio, Concerto diretto da Roberto Abbado;
 - il 7 novembre, Concerto diretto da Pietari Inkinen;